

**OGGETTO: verifica del numero legale e comunicazioni**

**Vicepresidente Asciutto:** buonasera a tutti, un saluto al Sindaco, ai consiglieri comunali, agli assessori, al Segretario comunale, al pubblico presente in Aula e a quello che ci ascolta da casa con Centro Mare Radio. I punti all'ordine del giorno sono: Indirizzi e criteri per L'applicazione dell' art. 8 DPR 160/2010; secondo punto di questa sera, Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – esercizio finanziario 2013. Chiedo gentilmente al Segretario comunale di fare l'appello, per verificare la presenza del numero legale grazie.

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario Dott. Annibali:** allora, grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani presente, Asciutto presente, Cagiola presente, Cervo presente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo assente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

**Vicepresidente Asciutto:** grazie Segretario. È stato chiesto da tutti i consiglieri comunali un momento di raccoglimento per tutte le vittime dell'ultimo disastro idrogeologico avvenuto in Sardegna, con la speranza che fatti così gravi non accadano più. Un minuto di raccoglimento grazie.

*L'aula osserva un minuto di silenzio*

**Vicepresidente Asciutto:** Grazie, riprendiamo il consiglio. Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Chiedo dieci minuti di sospensione e la riunione dei capigruppo per decidere quali punti fare stasera, quali domani sera, in modo tale da non stare troppo tempo a discutere qui, così vediamo quali sono fattibili stasera e quali domani sera e ci facciamo il programma. Propongo questo.

**Vicepresidente Asciutto:** Prego consigliere D'Alessio

**Consigliere D'Alessio:** Una comunicazione veloce che ci fa riflettere. Sono stato incaricato di esprimere solidarietà alla sezione del PD di Via dei Giubbonari a Roma, una sezione storica. Questa sezione è stata attaccata oggi nel mezzo di una manifestazione No Tav, attaccata in maniera inqualificabile. Il messaggio che voglio far passare all'interno di questo consiglio comunale è che, qualsiasi posizione, qualsiasi manifestazione avvenga, non è questo il modo di portare avanti le posizioni, la democrazia queste cose non le accetta. E quindi noi rigettiamo questa violenza contro la democrazia, e non fa discutere sulle realtà che ci sono nel Paese. Quindi l'espressione del gruppo locale del PD è quella di dare solidarietà alla sezione di Roma, ma soprattutto per farci riflettere sul fatto che manifestare è una cosa diversa.

**Vicepresidente Asciutto:** Consigliere, siamo pienamente d'accordo con lei che manifestare con la violenza non serve a niente ed a nessuno. Prego signori Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Sì, volevo unirmi alle considerazioni espresse dal consigliere D'Alessio. L'Europa ha già visto periodi storici in cui si pensava che assaltare o saccheggiare la sede di un partito, fosse espressione di partecipazione. E quando è successo questo, la democrazia ha sempre fatto passi indietro, è arrivata la dittatura e la violenza. Io penso che su questo, indipendentemente da quale sia la sede di partito attaccata, chiunque dovrebbe sentire un moto di ribellione, perché

attaccare una sede di partito significa attaccare la democrazia. Ripeto, è già successo in Europa, in Italia, e dopo qualche tempo da queste intemperanze, sono arrivate guerre, dittature e cose terribili per l'umanità. E penso che su questo nessuno possa avere compiacimenti; abbiamo sentito anche recentemente intellettuali che dicono che si può anche assaltare un cantiere od altro, e lo dicono apertamente. Io penso che il coraggio degli intellettuali sia quello di dire no alla violenza e lo stesso vale per le istituzioni. Una cosa è l'espressione della propria opinione, una cosa è distruggere le altre opinioni; sono due cose diverse.

**Vicepresidente Asciutto:** Signor Sindaco, anche io volevo fare una comunicazione se era possibile. Proprio in merito alle espressioni di violenza, si può manifestare con la democrazia, esprimendo in maniera pacifica le proprie opinioni senza offendere nessuno. Purtroppo anche su Facebook ultimamente è stato attaccato il consiglio comunale, tutti i consiglieri su una pagina di Facebook nota al territorio. E nel momento in cui ci saranno le interrogazioni credo che la questione verrà portata avanti e credo che proprio per difendere la democrazia, la libertà ed il rispetto delle persone e delle istituzioni, il consiglio comunale dovrà prendere dei provvedimenti seri. Parlo di una pagina su Facebook di Marina San Nicola dove sono stati attaccati in maniera vergognosa tutti i consiglieri comunali. queste sono istigazioni che non devono accadere, e le istituzioni devono prendere provvedimenti. Grazie. Sospendiamo il consiglio comunale per dieci minuti per definire l'ordine del giorno del consiglio.

*Sospensione del consiglio comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

#### **OGGETTO: Indirizzi e criteri per L'applicazione dell' art. 8 DPR 160/2010**

**Vicepresidente Asciutto:** Si riprende il consiglio comunale. Prego Segretario per l'appello, verifichiamo il numero legale.

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario Dott. Annibali:** allora, grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani presente, Asciutto presente, Cagiola presente, Cervo presente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo assente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

**Vicepresidente Asciutto:** Si è deciso durante la conferenza dei capigruppo di discutere il primo punto all'ordine del giorno ovvero Indirizzi e criteri per L'applicazione dell' art. 8 DPR 160/2010. Il secondo punto viene rinviato a consiglio da decidersi, e tutti quelli successivi, il 3,4,5,6,7 dell'ordine del giorno verranno discussi nella serata del 21 novembre 2013. Prego il Sindaco di illustrare il primo punto.

**Sindaco Paliotta:** Grazie Presidente, un saluto a chi ci ascolta ed al consiglio comunale. Dunque, le normative più recenti, hanno introdotto delle modifiche e delle semplificazioni delle procedure amministrative nei vari settori, quelli urbanistici, quelli commerciali, quelli artigianali. E tendono a riportare ad un unico sportello le varie pratiche in modo tale che la procedura sia semplificata ed anche velocizzata. Ora, alcune di queste norme, come il DPR del 7 settembre 2010 n. 160, ha introdotto nuovi procedimenti, l'acronimo è Suap, che abbiamo sentito tante volte, ovvero lo sportello unico per le attività produttive. Questo DPR, ha abrogato quanto previsto precedentemente da quello del 1998. Poi, una successiva legge che ha come titolo misure urgenti per la crescita del

Paese, ribadisce che la competenza di queste attività, è dello sportello unico. Queste leggi rimandano alle regioni l'emanazione di regolamenti su come deve essere poi lo svolgimento pratico dell'attività dello sportello unico. La Regione Lazio non ha ancora emanato un provvedimento, a differenza di altre regioni, e quindi la proposta è di fare noi un regolamento comunale in attesa che ci siano le linee guida regionali. Io ho cercato di semplificare la spiegazione di questo punto però chiederei se il Presidente è d'accordo, al dottor Annibali di aggiungere qualche dettaglio più tecnico.

**Vicepresidente Asciutto:** Prego Segretario.

**Segretario dott. Annibali:** Nel nostro caso, ci stiamo dotando appunto di un sistema di indirizzi e criteri per applicare questo articolo, che è certamente previsto dal DPR 160/2010, ma che avrebbe dovuto trovare attuazione attraverso una legislazione regionale, perché è la Regione che detta gli indirizzi. Solo alcune regioni ad oggi si sono attivate in proposito, Puglia, Liguria, Sicilia eccetera. Sono tutte disposizioni che tendono a regolare le attività del Suap, lo sportello unico per le attività produttive. Noi abbiamo il Suap. Ma nel nostro caso opera quasi esclusivamente per quello che è l'aspetto delle D.i.a. Mentre per quella che è la cosiddetta attività ordinaria, non è spesso in grado di operare, proprio per l'assenza di questi indirizzi e criteri. Non solo, siccome tutta l'attività del Suap è informatica, cioè si passa solo attraverso lo sportello telematico, il Suap può operare, anche quello di Ladispoli che è collegato con la Camera di Commercio, solo per quelli che sono i cosiddetti modelli che sono all'interno del Suap. Quindi può succedere che gli imprenditori che vogliono portare avanti delle attività comunque previste dalla normativa nazionale, non siano in grado di utilizzare questo strumento accelerativo, perché nella sostanza il Suap è questo, nasce proprio per accelerare molti ritardi della burocrazia, quindi spesso gli imprenditori non possono utilizzare questo strumento proprio per l'assenza sia di indirizzi e criteri da una parte, sia anche per l'assenza degli aspetti informatici. Ora, la Regione Lazio per quanto riguarda gli aspetti informatici di recenti, venti giorni fa, si è attivata in maniera tale per dare un'accelerata a questi aspetti, ovvero fare in modo che gli sportelli telematici abbiano i modelli per richiedere attraverso il Suap un certo tipo di attività. Nel nostro caso questa sera è importantissimo questo provvedimento, perché è un provvedimento particolare. Con l'articolo 8 non è che si ricorre ad una procedura ordinaria così, ma si ricorre ad una procedura ordinaria che va in variante allo strumento urbanistico in generale. Quindi per questo tipo di attività previste dall'articolo 8 della legge dello Stato, si va in variante allo strumento urbanistico in generale, e quindi il Suap è deputato ad attivare la cosiddetta conferenza dei servizi. Quindi poi all'esito della conferenza dei servizi si va all'accordo che il consiglio comunale ovviamente propone di approvare e diventa variante. Quel tipo di attività, di iniziativa produttiva viene localizzata in un'area che va in variante allo strumento urbanistico generale. Quindi questa delibera ha un grandissimo peso, anche perché evita che oggi e nel futuro, l'amministrazione comunale possa operare, diciamo, per momenti; arriva magari una iniziativa, e l'amministrazione comunale si trova a dover operare per quel tipo di iniziativa senza alcun tipo di indirizzi e criteri. Invece in questa maniera c'è proprio una programmazione del tipo di iniziative, come vanno individuate, come bisogna pronunciarsi, come funziona la conferenza dei servizi. Insomma, è anche una attività dettagliata e regolamentare per consentire agli uffici di non utilizzare loro discrezionalmente quello che è un potere dirigenziale, ma operare all'interno degli indirizzi e criteri che il consiglio comunale detta con questa delibera. Poi è ovvio che se dovesse intervenire una legge regionale si andrà a vedere in che termini adeguarci, ma non nego che il tutto è stato studiato e portato avanti e recepito da quelle che sono le attuali leggi regionali; quindi c'è poco di discrezionale da parte degli uffici nel produrre questo tipo di regolamento. È un regolamento che è in linea con quelli che sono gli indirizzi ed i criteri regionali portati avanti da altre regioni. Ovviamente il nostro è studiato sul territorio del Comune di Ladispoli.

**Vicepresidente Asciutto:** grazie Segretario, è stato molto chiaro. Ci sono interventi da parte dei consiglieri? Prego consigliere Grando.

**Consigliere Grando:** Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Brevemente su questo punto che comunque riguarda un adempimento di legge che siamo chiamati a fare. Quindi, a nome di tutti i gruppi dell'opposizione esprimo voto favorevole all'approvazione del punto. Grazie.

**Vicepresidente Asciutto:** Grazie consigliere. Altri interventi? Prego consigliere D'Alessio

**Consigliere D'Alessio:** Questo punto è passato in commissione, lo abbiamo sviscerato e riguarda, così come diceva il Segretario, l'adempimento che il Comune garantisce soprattutto per quanto riguarda la cittadinanza. Noi subivamo la mancanza di questo procedimento. Attraverso questi criteri, possiamo anche procedere attraverso l'articolo 8. è una deliberazione molto importante perché fino ad adesso a Ladispoli non si è potuto procedere attraverso questo meccanismo. Con questa deliberazione diamo la garanzia a tutti di effettuare dei procedimenti che prima non esistevano.

**Vicepresidente Asciutto:** Grazie consigliere D'Alessio. Non ci sono altri interventi, quindi possiamo mettere il punto in votazione. Voti favorevoli? All'unanimità il punto viene approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Voti favorevoli? Unanimità. Il punto viene approvato. Il consiglio ha esaurito tutti i punti all'ordine del giorno e chiude alle ore 21:55. Grazie e buonasera.

-----  
-----  
-----